

Il REATO e il PECCATO possono coincidere o contraddirsi. Esiste il [REATO NON PUNIBILE](#)?

Si configurerebbe come [reato](#) il comportamento (commissivo od omissivo) che un tribunale del Paese di pertinenza giudicasse aver violato leggi vigenti; si configurerebbe come [peccato](#) il comportamento che violasse la legge [morale](#) di una confessione [religiosa](#), giudicato dalla [coscienza rettamete formata](#) o da tribunali religiosi più o meno rispettosi dei [diritti umani](#).

È evidente che ci possano essere "reati non peccati" e "peccati non reati", quantomeno per la varietà [semantica](#) dei termini suddetti: se vediamo tribunali di uno stesso Paese giudicare in maniera contrapposta lo stesso comportamento, figuriamoci le divergenze tra Paesi con legislazioni diverse e figuriamoci ulteriormente le divergenze tra norme di stati laici e norme di teocrazie.

- Un comportamento non sarebbe definibile **reato** finché un tribunale di ultima istanza non l'abbia dichiarato tale (vige la presunzione di innocenza), quindi basterebbe non farsi scoprire o non farsi condannare ([farla franca](#)), per evitare di apparire rei; [rebus sic stantibus](#), il reato viene evitato prevalentemente grazie alla forza [dissuasiva](#) configurata dalla [minaccia](#) di punizione, contrastante la forza allettante dell'illecito che "rendesse" più del lecito al netto della eventuale condanna, e [talvolta anche al lordo come spiega Davigo](#): vedi [imbrogli](#), [violenze](#), [mafia](#), [corruzione](#), [evasione](#), [schiavismo](#), ... Ma può essere una questione di forza anche quella azionata dagli avvocati che riuscissero a far risultare innocente un imputato che lor sapessero aver compiuto un crimine.
- Non è così per il **peccato**, che viene evitato prevalentemente grazie alla persuasione [educata](#) a riconoscere la bontà-convenienza della legge morale, essendo praticamente ininfluenza il [timore](#) del [castigo di Dio](#), semmai funziona il timore dei tribunali religiosi nelle teocrazie (tipo [islamismo](#)), ma lì torneremmo daccapo sul reato.

[Pagina senza pretese di [esaustività o imparzialità](#), [modificata 22/03/2023](#); col colore grigio distinguo i [miei](#) commenti rispetto al testo attinto da altri]

Pagine correlate: [giustizia amministrata](#), [giudizio](#), [diritti umani](#), [obiezione](#) di [coscienza](#), [cultura dominante](#), [bene](#) e [male](#), «[cielo stellato sopra di me, ...](#)», [disciplina](#), [farla franca](#), [circostanze](#), [responsabilità](#) e [what if?](#) [prudenza](#), [legale = moralmente lecito?](#) [Il senso del peccato](#); [il fine giustifica i mezzi?](#) [Collasso morale](#)

		giudizio secondo confessori in base al Magistero petrino	
		Virtù / bene	peccato / male
giudizio secondo giudici in base al codice civile o penale	Virtù o diritto	V-V il bene comune è concordemente riconosciuto tale	V-p cattolici irrisi , discriminati, emarginati (ad esempio se reclamassero obiezione di coscienza verso aborto o non volessero legalizzare l' u2a)
	reato crimine	r-V cattolici perseguitati (ad es. Cina , regimi Sharia o l'Inghilterra punente chi portasse Crocefisso visibile in uffici pubblici)	r-p il male comune è concordemente riconosciuto tale

Per dettagli sul presente diagramma reato-peccato CONTINUA IN [SEGUITO DEL SOMMARIO](#)

↑[2023.03.22](#) in colloquio con NC ipotizzo che, se legiferassimo in termini di **reato non punibile**, potremmo sanare certe contrapposizioni. Usai questo criterio per convincere un [fondamentalista](#) che riteneva doversi infliggere [adeguata punizione](#) alla donna che abortisse per futili motivi.

↑2023.02.05 <[vatican laPresse](#)> [Fr1](#): «La [criminalizzazione dell'omosessualità](#) è un problema da non lasciar passare; mi dicono che [circa cinquanta Paesi](#), in un modo o in un altro, portano a questa criminalizzazione e in alcuni di questi con la [pena di morte](#): questo non è giusto, le persone di tendenze [omosessuali](#) sono figli di Dio, Dio gli vuole bene, Dio li accompagna».

[CzzC: scontato che con quei 50 Paesi si riferisse agli innominabili [regimi islamisti](#), mi perdoni Fr1, se [oso discernimento](#) sulla criminalizzazione dei gay, su **reato-peccato**, su [religione e laicità](#), su inclinazioni e azioni, su affermazioni [senza se-ma](#); mi perdoni se avanzo [qui domanda di chiarimento](#)].

↑2023.01.26 <[linkiesta](#)> premesso che «l'essere **omosessuali non è un reato**», [Fr1](#) ha definito «ingiuste» quelle leggi che (in [67 stati](#)) **criminalizzano l'omosessualità** e ha richiamato la Chiesa cattolica a lavorare per porvi fine. [Finora la Santa Sede](#) in qualità di Stato osservatore dell'Assemblea ONU, si è sempre opposta alla depenalizzazione universale dei rapporti consensuali omosessuali, sia pur per evitare (come disse nel 2008 padre Federico Lombardi) «meccanismi di controllo in forza dei quali ogni norma che non ponga esattamente sullo stesso piano ogni orientamento sessuale, può venire considerata contraria al rispetto dei **diritti dell'uomo**» e la conseguente «**messa alla gogna**» degli Stati contrari.

↑2021.02.03 [Criminalizzare come OMICIDA chi pratica aborto](#) non aiuta né la [difesa della vita](#) né la difesa dell'[obiezione di coscienza](#); il **vescovo Antonio Suetta: l'aborto è un omicidio** <[riviera google](#)> «La piaga disumana e incivile dell'aborto ha assunto da anni proporzioni spaventose: nel 2020 è stata la principale causa di morte nel mondo con 42,6 M di vittime a fronte dei 17,9 M di morti per infarto, 8,7 M di morti per cancro, 1,8 M di morti per COVID-19 e 1,7 M di morti per HIV (dati dell'[OMS](#)) [CzzC: [botta e risposta](#) con NC: fidiamoci del [Magistero petrino](#), che per agire e insegnare anche in prevenzione degli aborti non mi pare voglia primariamente additare come **omicida in termini di legge umana** chi abortisce e chi pratica aborto; insistendo a volerli criminalizzare così, si rischia di favorire la reazione avversa che [reclama l'abolizione](#) del diritto all'obiezione di coscienza. **Continua qui** con keys [esprimersi](#), [pazienza](#), [misericordia](#), **REATO ≠ PECCATO**, [discernimento](#), [significato delle parole](#), [comunicazione](#), [testimonianza](#), [Cesare e Dio](#)]

↑2020.01.27 <[tempo mattino corr blitz](#)> **Ammazzare la moglie conviene più del divorzio**. L'analisi di Piercamillo Davigo, presidente della II Sezione Penale presso la Corte suprema di Cassazione e membro togato del [Csm](#). Tra tempi biblici della giustizia, attenuanti e sconti di pena, il [paradosso](#) è servito ([farla franca](#)). [CzzC: ennesima testimonianza di quanto pro [bene comune](#) non basti una [giustizia gestita](#) in termini di **reato a prescindere dal peccato**]

↑2016.03.23 [Il vietato vietare sottende la bulimia dei diritti individuali](#) <[asianews](#)>: il Patriarca [Kirill](#) denuncia i tentativi a livello mondiale di **approvare leggi** che garantiscano all'uomo il "diritto di qualsiasi scelta, compresa quella del **peccato**". "Le conseguenze possono essere apocalittiche", ha avvertito. [CzzC: non perché Dio sia contro i diritti dell'uomo, ma perché si ritorce contro l'uomo il fregarsene di lui, fino a sublimare capricci [individuali](#) col [diritto della forza](#) contro indifese creature di Dio, ad esempio [strappandole dal seno della mamma](#) per darle a due [gay](#). E' un **mistero** il perché il limite indicato da Dio (vedi l'[albero vietato ad Adamo ed Eva](#)) appaia a volte riducente la libertà dell'adulto *self made*, ma intuisco opportunità di fidarsi di Dio piuttosto che del [68tino vietato vietare](#). [Articolo pubblicato](#)]

↑2016.03.21 <[tempi](#)>: Liberalizelt: sarebbe illogico stabilire una relazione di [causa/effetto](#) fra la [permissività droghe](#) maggiorata il 2014.03 e [le atrocità del delitto Varani](#), ma è certo che personalità deviate esplodano dopo l'assunzione di droghe; è certo che la droga, grazie al contesto [in senso lato culturale](#) condizionato da **leggi permissive**, ha perso connotazioni **negative** e timori di punizioni. E stiamo procedendo verso un'autentica **legalizzazione**. Andrebbe aggiornato l'insegnamento di [Nigel Walker, criminologo](#) scomparso da poco all'età di quasi cento anni, già docente a Yale di [Hillary Clinton](#), il quale era solito ricordare che «*la legislazione di una generazione diventa la morale della generazione successiva*». [CzzC: la mala equazione legale=lecito si accoppia con una mala disequazione: se per l'omicidio stradale è aggravante il fatto che l'investitore sia [drogato](#), perché qualche magistrato [illuminato](#) tenta di brandire la droga come attenuante la responsabilità dell'efferatezza dei suddetti mostri?]

↑2015.10.19 <[tempi](#)>: [Gilbert Keith Chesterton](#) racconta l'esperienza della [confessione](#), **l'incontro con la misericordia divina** che segnò così radicalmente la sua vita. Egli si convertì confessandosi, all'età di 48 anni, nel 1922, scoprendo che la Chiesa cattolica è luogo in cui un uomo può essere liberato dai suoi **peccati** e fare esperienza della rigenerazione del proprio essere. «*Il nome del prezzo è [Verità](#), che può anche essere chiamata Realtà; porsi di fronte alla realtà del proprio essere*»

↑2015.01.03 <[opusdei](#)>: **Cos'è il peccato personale?** Sant'Agostino lo descrive come «*l'amore di sé che arriva fino al disprezzo di Dio*». «*Per tale orgogliosa esaltazione di sé, il peccato è diametralmente opposto all'obbedienza di Gesù che realizza la salvezza (cfr. Fil 6, 9)*» (Catechismo 1850). Si può dire che peccato è l'atto umano che si oppone alla norma morale, cioè alla retta ragione illuminata dalla fede.

↑2008.09.13 <vatican>: [Benedetto XVI](#): *mai nei nostri giudizi dobbiamo confondere il peccato, che è inaccettabile, e il peccatore del quale non possiamo giudicare lo stato di coscienza e che, in ogni caso, è sempre suscettibile di conversione e di perdono*

SEGUITO DEL SOMMARIO

Commento al diagramma reato-peccato

Ovviamente i comportamenti civilmente e cattolicamente preferibili sarebbero quelli V-V, mentre quelli concordemente detestati sarebbero quelli r-p, ma la storia

- insegna quante migliaia di innocenti civili siano stati imprigionati, torturati, uccisi in nome di tribunali ecclesiastici più o meno consoni al suddetto Magistero,
- e insegna quanti milioni di innocenti fedeli siano stati imprigionati, torturati, uccisi ope legis civile e siano ancora puniti, discriminati, perseguitati, uccisi ope legis in regimi della [Sharia](#) o del comunismo simil [Cina](#), ma anche nella civilissima UE, ad es. in [Inghilterra](#), dove sono perseguiti innocenti cristiani indossanti visibile [un crocifisso in uffici pubblici](#) (indossare il velo è lecito) o discriminati innocenti [obiettori di coscienza](#).

Un comportamento si concepisce **moralmente lecito o illecito** in riferimento ad un'[etica](#) che la [nostra dichiarazione dei diritti umani](#) ammette possa essere eccezionalmente superiore al principio di **lecito-legale**, tant'è che ammette il [diritto all'obiezione di coscienza](#) ([art.18](#)): speriamo che duri; purtroppo abbiamo non solo chi discrimina gli [obiettori](#), ammettendo solo l'[etica statale](#) del **legale = moralmente lecito**, ma abbiamo chi discriminò gli umani tra stato e stato, ammettendo che alcuni stati possano [legiferare in base ad una diversa dichiarazione dei diritti umani](#) potendo così, ad esempio, legalmente uccidere inermi [abiuri](#) e [blasfemi](#), il che sarebbe reato secondo [art.18](#) e [19](#) della [nostra dichiarazione universale dei diritti umani](#): povera [UNHRC](#)! Una [speranza avrei](#). [ONU2](#)